

Amor Profano nella città di Genova

II MITO

Giano nipote di Noè sbarca in Sarzano (Saltus Giani) e fonda la sua Capitale.
6969 anni fa edifica il "Castagna" primo casino della penisola.

PERIODO FENICIO-GRECO

La "**Città di Giano**" diventa l'Emporio dei Liguri.
Centro di traffici con collegamenti nel Mediterraneo.
Il "**Castagna**" prospera.

PERIODO ROMANO



Il "**Castagna**" viene distrutto con tutta la città da Magone fratello di Annibale.
I Romani ricostruiscono la città ed aprono dei "Lupanari".
Gli storici non sono riusciti a trovare la località esatta di questi edifici.
Si pensa siano sul modello di quelli ritrovati a Pompei.

PERIODO BIZANTINO



L'imperatrice TEODOSIA riapre secondo la tradizione della romanità Terme e Lupanari in tutte le città dell'impero.
A Genova ricostruisce il "**CASTAGNA**" in sostituzione degli ormai vecchi Lupanari di epoca Augustea.

PERIODO SACRO ROMANO IMPERO



*Carlo Magno tornando dall'Allemagna
insieme al Conte di Lavagna,
andò al Castagna.
Chiese la doppia
fece la "Tripla",
andò a pisciare
senza pagare.*

I reggitori della "Cosa pubblica" si riunirono e così stabilirono:
"In primis pecunia, apud Coito"
Questa regola resta ancora in vigore in tutto il mondo.

DOPO IL MILLE.



Amor m'incende d'amoroso foco
per Voi, donna gentile
onde lo cor ci strugge a poco a poco
e da me fugge e 'n Voi cerca loco.

ONESTO DA BOLOGNA.

Nei secoli XI° e XII° nasce la separazione dell'amor "sacro" dall'amor "profano".
Abelardo (Historia calamitatum) scrive:
"Dunque, poiché io avevo sempre provato repulsione per la sconcezza delle prostitute....."
Giustamente il sommo "Goliardo" ripudia l'amor "profano" per un amor "completo" e racconta dell'unione con Eloisa:
"Non tralasciammo, desiderosi l'uno dell'altra, nessuna delle esperienze amorose, e se in "amore ci si è mai potuto inventare qualcosa di nuovo, noi l'abbiamo inventato."
"quanto più eravamo inesperti di quei giochi d'amore, tanto più insistevamo nel procurarci il "piacere e non arrivavamo mai a stancarcene."



Tutti gli innamorati dedicavano "poesie" e "rime" per avere la donna amata e "l'amor perfetto".
Per tutti coloro che non sapevano poetare valeva il detto:

Se con le rime la tua donna non sai possedere,
vieni.....,vieni..... al "Castagna" vieni a godere.

RINASCIMENTO

Si legiferà su tutto:

Per tutelare la moralità dei cittadini e le esigenze pratiche di essere un porto di mare nel 1375 si limita la prostituzione nella zona di "Monte Albano" (attuale via Garibaldi).
Le "signore" dovevano pagare al Podestà cinque soldi al giorno.





Il **MAGISTRATO DEI MALEFIZI** aveva il compito di considerare **PROSTITUTE** "Quelle donne che fanno qua e là e senza distinzione offerta del proprio corpo, offrendosi pubblicamente a qualsiasi persona per denaro. Nel 1482 entra in funzione il "Magistrato delle Virtù".



Passano i secoli i problemi restano.

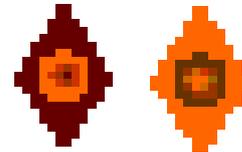
OTTOCENTO IL "MORALISMO" .

Sembra di no!!!!

Che bei tempi revochiamo, ottocento o supergiù quando ogni cittadino era esempio di virtù.

Egli andava nei "casini" senza "OLLA" ne "HATU". Perché ogni cittadino era esempio di virtù.

E senza i padri nascevano i figli, come conigli, come conigli.
Ed anche i preti avean l'amante bella e costante come quelle di oggidi.



NOVECENTO (FATTA L'ITALIA SI APRONO I CASINI)

LEGGE CRISPI ISTITUZIONE DEI "CASINI" IN CONCESSIONE AI PRIVATI.
(Scopo della legge togliere la gestione della prostituzione ai lenoni o ruffiani).

Case in "Concessione"

Anno	N° Concessioni
1910	87
1930	42
1955	23



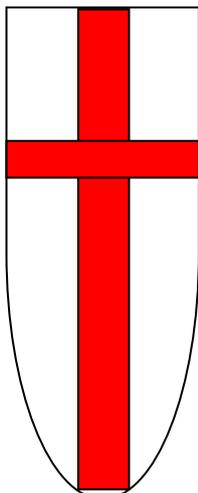
Prezzi 1956 Marchetta (Semplice)
1° Categ. 2° Categ. 3° Categ. 4° Categ

Lire 1000 750 350 200

anno 2000 Lire 22.000 15.750 7.350 4.200 secondo aggiornamenti ISTAT.

EURO

CHIUSURA Legge del 20.02.1958 esecutiva 20.09.1958 (MERLIN)



MAISON DORÉE IN GENOVA

NOME	NOTE
CEBA	(Suprema-Moro-Carletto)
S.Luca	(Mary Noire)
MELE	
LEPRE al n° 9	(Sig.ra Rina -Portineria Dolly)
CASTAGNA	(Sig.ra Mary-Tenutaria Ernestina)
LAVEZZI 1°	(Sottomarino)
LAVEZZI 2°	(Dirigibile)
LAVEZZI 3°	(Madama Gina)
LAVEZZI 4°	(Tendina)
PEVERE	(Balilla)
POMINO	(Sig.ra Bruna)
SPADE 1°	
SPADE 2°	(Sig.ra Zaira "Colonello")
FREGOSO 1°	
FREGOSO 2°	
SQUARCIAFICO	(Sig.ra Pinochietto)
CARABAGHE 1°	
CARABAGHE 2°	(Tranvaietto)
DRAGONE	
FATE	
S.GIORGIO	
BASADONNE	
ORTI DI BANCHI	(Presepe)

E nelle altre città dell'Italia ?

ROMA

Grottino	(Sig.ra Ada)
-15-	(Sig.ra Flora)

MILANO

Filelfo	(Sig.ra Gina)
DISCIOLINI	
S.PIETRO ALL'ORTO	
PORLEZZA	
L'UBERTI	(Città studi)
ALBERTO MARIO	
CHIARAVALLE	(Sig. Idabelle)

RAPALLO

Case Rosse	(Lungomare)
NOVI LUGURE- Casa Rosa	

BOLOGNA

Via dall'Orso n°8	
Via delle Oche	

MODENA

Casa di Prim'ordine Regina	
(Tenutaria Sig.ra Rina)	



TORINO
 Massena
 Raffaello
 Cellini
 Michelangelo



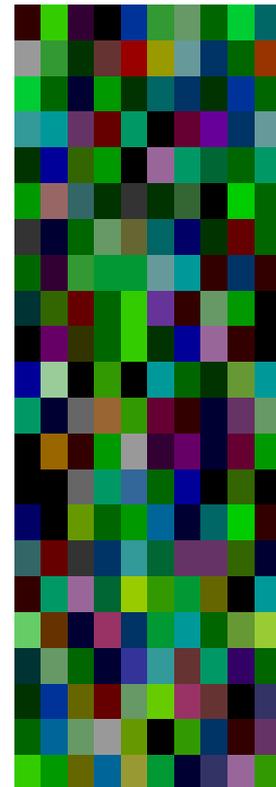
VENEZIA
 Orientale



TRIESTE	Metro Cubo
TREVISO	Ramazza
PARMA	Borgo Tasso
PAVIA	Grotta Azzurra
FIRENZE	Madame Saffo
PALERMO	Roccella (Sig.ra Teresa Valido)

PARIGI
 One Two Two
 Chabanais
 --50--
 --39--
 Sphinx

Le "**Signorine**" ogni quindici giorni avevano il cambio (andavano in un'altra città).
 Alcune avevano un "nome di battaglia" un vero marchio pubblicitario che serviva per attirare clientela.
 Le "**Signorine**" venivano pagate a prestazione (Marchetta).
 Il cinquanta per cento andava alla "**Casa**" il resto serviva alle ragazze per mantenersi.
 Ogni "**Quindicina**" veniva controllata da un medico incaricato dal Comune.
SOPRANOMI più comuni delle Signorine.
Tipo fisico "ISPANO-CIOCIARO":
 Mara-Marabella-Malabruna-Brunella-Mali-Lilliana-Marcella-Floriana-Doriana-Michela-Tiziana-
Tipo fisico "PSEUDO DRAMMATICHE":
 Fosca-Tosca-Ramona.
Tipo Fisico "Bionde Longilinee (meno nostrane):
 Arabella-Armanda-Rennée-Gaby- Tatiana- Ecc.
Tipo fisico "piccole tutte pepe"
 Lilli-Baba-Biba-Bebe-ecc.
Altri nomi convenzionali:
 Zuleica-Ombretta-La Contessa-La Triestina-La Bolognese-La Tripolina-Sonia-Macario-Mirna-Manola-ecc.





TARIFFA	
SEMPLICE	LIT. 350
DOPPIA	LIT. 500
MEZZ'ORA	LIT. 1.000

LA DIREZIONE

CONSIDERAZIONI

E' evidente che con il tempo il numero delle "Case in concessione" è andato calando ed ultimamente anche se sconosciuti pochi erano i concessionari.

Nonostante gli interventi della "Buon Costume" (Squadra speciale della Polizia) si svilupparono altre organizzazioni di "Amori Proibiti"

Scartiamo subito le Trattorie fornite di alcune camere che sorgevano nella immediata periferia della città. (es. Piani di Creto)

Erano frequentate da copiette di fidanzati o da amanti, non essendo amori a pagamento non è possibile catalogarli come veri "casini".

Numerose erano invece le "Prostitute da Strada" da abordare con la macchina od da consumare in luoghi appartati. (Corso Italia-zona Foce).

Dette ragazze erano fornite sempre da un protettore.

Sui giornali spesso si leggeva di "interventi delle autorità" per chiudere appartamenti che ragazze (a volte anche di buona famiglia-studentesse- massaie etc.) usavano per un ristretto giro di clienti.

Inoltre gli annunci economici dei giornali riportavano sempre numeri di telefoni di "massagiatrici" allo scopo di favorire incontri non sempre terapeuci.

Per i numerosi "marittimi" delle navi ancorate in porto inoltre esisteva Via Gramsci e Via Prè, dove alla sera erano più le passeggiatrici che gli abitanti.

Arriva la Flotta.....



Dalla fine della seconda guerra mondiale ai primi anni 60 nel mar mediterraneo sostava la flotta degli "alleati". (U.S.A.-Gran Bretagna-Canadà-Francia).
L'ammiraglia era la "Portaerei FORRESTAL" seguita da numerose navi da scorta e da appoggio.

OFF  **LIMITS**
**THIS AREA IS ALLOWED
TO ALLIED TROUPS**

Ai militari era proibito adentrarsi nei vicoli del centro storico.
La piccola malavita provvedeva ad ubriacarli per sfilare portafogli-orologi etc.
I malcapitati venivano a volte trovati completamente nudi nei vicoli meno frequentati.



Prima degli anni 50 le truppe di occupazione spendevano le cosiddette "AMLIRE"
Prima di entrare in circolazione tra la popolazione, il primo contatto era con una "Prostituta"

La "Flotta" era sempre in movimento, Napoli-Livorno-Genova-Marsiglia-Barcellona etc.
Le mogli degli ufficiali si spostavano in treno o con pulman nelle varie località per seguire i mariti.
Per i giovani marinai dopo giorni vissuti fra pareti di lamiera sognavano i momenti di sbarco-le prostitute e l'alcol.
Quando arrivava la flotta in un porto, le prostitute facevano affari, ma non erano in numero sufficiente.
La malavità con il tempo si organizzò e con pulman speciali spostava, un certo numero di ragazze per seguire la flotta.

A Genova i "marinai" potevano frequentare Via Gramsci-Caricamento ed una parte di Via del Campo.
Gli incontri con le ragazze avvenivano nei Bar dove prima di andare in "camera" facevano bere diverse consumazioni.
(Avevano una buona percentuale sui consumi di "alcolici".



Divennero noti alcuni Bar della zona: Zanzibar-Cavallino Bianco-Jo Louis-Texas Bar- ed altri.
Alcune ragazze avevano un "soprannome", famose furono ZA-ZA. Giovanna la zoppa, La Greca etc.
Spesso avvenivano risse tra militari ubriachi, in questi casi intervenivano gli "MP" (Military Police) che con lunghi "manganelli gialli" ristabilivano l'ordine.



Gli amici **Giancarlo e Filostrato** prendono parte al lutto della nipote Dolly per la scomparsa immatura della cara zia

Rina Della Lepre

La dura legge del suo breve destino non cancella la massima che ne ispirò l'operose giornate.

"Quodunque Boni Egeris ad Deum Reperto"

Necrologio "Secolo XIX" 18 Settembre 58
Ricorda" Madama Rina"
Il motto latino è sull'edificio di Vico Lepre

Perché **LUPANARI** ?

Sembra che nella notte prostitute per richiamare la clientela imitassero il verso del Lupo.

Forse alcuni pensano era una moda, ... e tutti la seguivono.
Non tutti.

Per chiarire ci serviamo di alcuni versi del Trilussa in una poesia del 1938.

.....
Se a diciott'anni paghi già l'amore,
quanno n'avrai cinquanta che farai?
T'illudi forse che la gioja nasca
così, a la ceca, come casca casca?

L'amore quello vero, se conquista.
Tu, invece te prepari a dà li baci
su la bocca, che ancora nun hai vista,
d'una donna che forse nun je piaci,
ma te farà la stessa pantomima
ch'ha fatto a quello che c'è stato prima.-

.....
Pensai: **Ce tornereò quanno s'ò vecchio...**

Casini-Lupanari-Bordelli-Case Chiuse-Maison d'Orè-Postriboli- tanti nomi un solo scopo.
Ma come erano organizzate le antiche civiltà?

I Caldei i Sumeri gli Assisi ed i Babilonesi lasciavano la gestione degli amori a pagamento
alla religione:

Ogni tempio aveva delle prostitute che onoravano la Divinità procurando denaro che serviva
per il mantenimento dei Sacerdoti.

I Greci con Solone ad Atene vengono organizzati dallo Stato i **Dectèrion** in ogni parte della
città, le ragazze vengono chiamate **-Pornai-**

Per i più ricchi esistevano anche le **Eteri** -Sacerdotesse di Venere-.

Una carriera da tenutaria: REGINA Camola Ferraguti.

Nel 1936 durante la guerra di conquista dell'Impero apre case riservate agli ufficiali ad
Asmara ed a Massaua.

Finita la guerra apre In Vico Lepre a Genova.

Nel 1946 apre a Modena la Casa di Prim'Ordine Regina.

Nel 1948 con dieci anni di anticipo si chiudono le case di tolleranza di Messina e Modena.

La Sig.ra Regina dal dolore entra in crisi-la sua vita intensa cessa nel 1950.

Ad altri il compito di raccontare l'Amor Profano a Genova nel terzo Millennio.

Un particolare ringraziamento ad ormai anziani Goliardi che hanno saputo ricordare senza nostalgia e rimpianti avvenimenti molto lontani.

"Perché niente vada perduto"

DATARIO:



1791-Dopo la "Rivoluzione Francese" trionfo della scienza. A Parigi si organizzano le "CASE" con visita sanitaria.

1802- Consolato di NAPOLEONE-Le " CASE PRIVATE" sono legallizzate- Controllo polizia- Schedatura- Visita sanitarie due volte al mese.

1804- Napoleone Legge Fouchè 12 ottobre Riordino legale della prostituzione con controllo sanitario.

1859- Il° Guerra Indipendenza Italiana.
Cavour alleato a Napoleone III.- I Francesi pretendono "Case di Tolleranza" con controllo sanitario.
Cavour emette Decreto Legge.

1860- 15 Febbraio Cavour trasforma in legge il Decreto del 1859.

1861- Regno d'Italia.

1888- ITALIA- Crispi- Nuova legge di P.S.
Controlli sanitari settimanali-
Divieto di aprire" Maisons" vicino a SCUOLE- ASILI- CHIESE- obbligo di tenere "persiane" sempre chiuse con catena-
Porta ingresso unica-Divieto nei locali di giochi-balli-feste-spaccio di vini e bevande.

1946- Francia Marthe Richard (Eroina come spia della I° Guerra Mondiale insignita della Legion d'Onora) alla liberazione di Parigi diventa nel 1944 Consigliere Comunale e convince la Francia ad abolire i prostiboli legalizzati. (n° 190 a Parigi).

1946-l'ONU nella sua costituzione: "Nessun Paese doveva trarre profitto dal MERETRICIO-Nessun paese membro doveva ammettere la prostituzione regolamentata."

Mario Scelba Ministro dell'Interno nell'attesa che l'Italia venisse accettata nell'ONU emana una circolare ai Questori di non rinnovare licenze ad intestatari deceduti , ne darne nuove.

(Totale case in Italia 724).

1948- la senatrice lina merlin presenta alla camera un progetto legge per l'abolizione della case chiuse.

Gli Italiani ringraziano per il regalo e della sorpresa.

1958- Entra in vigore la legge marlin. (alla chiusura 506 case in Italia.



CURIOSITA'

- Genova Casa in vicolo Lavezzi " Sottomarino" La Madama ai frequentatori che stavano a guardare (Facendo flanella) spazzava novolette di "FLIT".
- Milano Casa "CHIARAVALLE" Dietro al Duomo -Vicino alla "Statale".
Direttrice IDA BELLE'
Bello il salone degli specchi con una statua di fauno con ninfa attorcigliata-
La "Madama" soleva ripetere : "Andem in camera, andem se voria on mascet andi in galleria (Vitt:Eman.II), se ste chi a fa culataton.
- Milano Casa S. Pietro all'Orto- Madama Gina Il più lussuoso di Milano
Nel 1952 " Tuoldo" Noto predicatore riesce a farlo chiudere perché vicino alla chiesa di S. Carlo.
- Milano Casa Bottonuto. Il più squalido di tutta la città.
- Milano Casa Filelfo Molto Bello il numero uno in tutto dopo S. Pietro all'Orto.
Sciura Maria Sciura Virginia
- Milano Casa Disciplini Uno dei tanti
- Milano Casa Porlezza Proprietario Patron Pino (Giuseppe Erre detto S'CIOSSOLA
Arredi moderni- Linoleum e boiserie
- Milano Casa Postlaghetto- (Patron Pino) Casa Popolare
- Milano Casa Uberti (Patron Pino) Per Studente - Donne con istinto materno.
- Milano Alberto Mario - Mezzoro Mezzoro di lusso
- Milano Luciano M. detto Milord. Re dei reclutatori di ragazze per le case.

Lessico

Patronne	Proprietario
Tenanciers	Tenutari-Intestatori licenza-Direttrice
Placeurs	Reclutatori di ragazze
Maitresse	Madama
Maqueraux	
Macro	

- ROMA Pensione Rossi 1° Cat: Via Mario De Fiori Tenutaria Sig:ra Fiorino
Maitresse Margot.
- ROMA "34" Via Laurina, II° Cat, Tenutaria Sig:ra Fiorino
- ROMA "57" Via Mario da Fiori Tenutaria Donna Carmela
- ROMA "Madama Giorgina" Via Borgogna Tenutaria la Giorgina (La Culona).
- NAPOLI "Il Dollaro" Casa Istituzionale ,un classico_- Ten: Sonna Nina la Zoppa.
- NAPOLI Via dei Serpentari -Casini molto squalidi
- TREVISO Ramazza - La Maitresse stava alla cassa con una lunga scopa, menava fendenti ai
flanelloni
- PALERMO- Casa "Rocella" Maitresse Sig:ra Teresa
Molto valido (Istituzionale) tra i clienti i FLORIO
- CATANIA Casa Romani- Tenutaria Sig:ra Romani- IL MEGLIO.

MODI DI DIRE

Cosa Vogliono i Signori? La dea Venere dalle schiappe tenere?

- SIFILIDE Italia Mal Francese
Francia Mal di Napoli
Musulmani Mal dei Cristiani
Mal di S. Antonio
Mal di Santa Genoveffa.

Opezzino scrisse nel 2002

Si chiudono i casini
 Addio casini, frutto
 Addio, sale famose,
 Addio, Metress pingui
 I giovani domandano
 La senatrice rossa,

e la Merlin fa festa perché, l'ha detto sempre,
 della saggezza antica, ove conobbi, imberbe,
 con bersaglieri e fanti, dai cazzi turgidissimi
 che deste fica al mondo rendendoci l'uccello
 dove chiavar. Mistero! Il cazzo è umiliatissimo,
 testarda più di un mulo, la libertà ci ha tolta

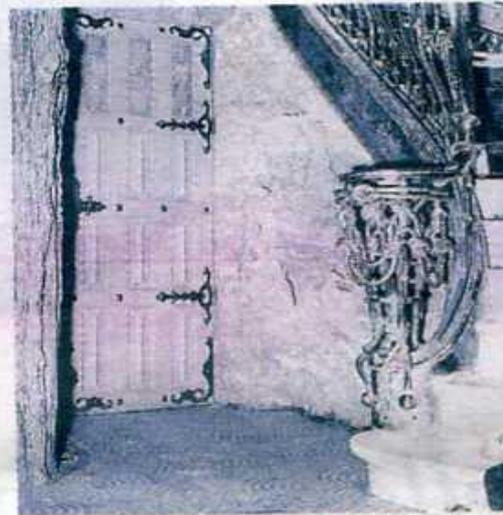
vuol la puttana one
 il gusro della fica
 già pronti a farsi a
 più lieto e più gio
 e vede tutto nero.
 di andare tutti in .

L'ETÀ D'ORO DELLE "MAISON" PARIGINE



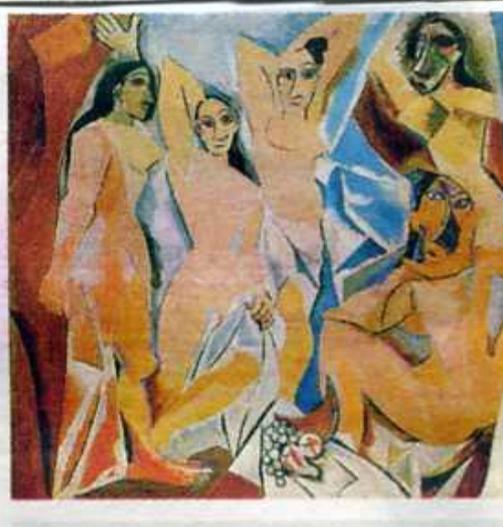
**MARTHE RICHARD,
 L'EX PROSTITUTA
 CHE LE SBARRÒ**

I bordelli vennero chiusi il 13
 aprile 1946: una battaglia di
 Marthe Richard, ex prostituta



**ARREDAMENTO
 RAFFINATO,
 PREMI ALL'EXPÒ**

La Chambre japonaise dello
 Chabanais vinse un premio
 all'Esposizione universale



TOULOUSE-LAUTREC
PAGAVA L'AFFITTO
CON I QUADRI

Andato ad abitare allo
Chabanais, il pittore pagò
l'affitto con sedici quadri

PABLO PICASSO
E LE SUE
DEMOISELLES

"Les demoiselles d'Avignon"
erano pensionanti del Grand 5
oppure dello Chat Noir

Documenti raccolti dall VIII° Principe Istituzionale Guido Ciambellotti e Dal già SS Doge Walter Scotti

sta.

venti.
condo



